

Allegato 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

1. Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)

CITTÀ DI TORINO - SU00052

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2. Titolo del progetto (*)

Get to the Point - Punta al centro!

3. Contesto specifico del progetto (*)

3.1 Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

E' la prima volta che l'Università degli Studi di Torino e l'Informagiovani di Torino presentano una co-progettazione. Insieme rappresentano la storia, il presente e il futuro quando si parla di giovani e giovanissimi, non solo del capoluogo piemontese, ma di tutta Italia. Si può dire che siano il crocevia delle domande dei giovani oggi: fisicamente posti in luogo centrale nella città, con i loro sportelli aperti al pubblico gestiscono domande, richieste e insieme il disorientamento sia di chi conosce geograficamente già Torino, sia di chi ancora deve fare i conti con la lingua italiana.

ENTE UNIVERSITA' DI TORINO - codice sede 210867

via Po 29 - Torino

L'Università di Torino racconta oltre 600 anni di storia, dalla sua fondazione nel 1404. Oggi è uno dei più grandi Atenei italiani: con oltre 80.000 studenti, ai quali si aggiungono altri 5000 docenti e tecnici e decine di sedi sparse tra la città e la regione. L'offerta formativa è vastissima: più di 150 corsi di studio tra primo e secondo livello articolati su tutto il sapere scientifico. La dimensione internazionale è un vero e proprio vanto, oltre 400 accordi scientifici, con centri di ricerca internazionali, migliaia di studenti che ogni anno partono e giungono in città attraverso scambi con università partner sparse in ogni continente ne fanno uno degli atenei italiani maggiormente proiettati verso la dimensione internazionale. Le strutture universitarie contano decine di biblioteche e laboratori, divisi in 7 grandi Poli dentro e fuori la città di Torino.

Sede del progetto è l'**Infopoint generale di Ateneo** attivo dal 2001: uno spazio informativo dove vengono date informazioni sul funzionamento delle strutture e dei servizi universitari.

E' una VETRINA IMMAGINE con specifiche funzioni di promozione dell'Università degli Studi di Torino, ma anche un punto di accoglienza dove pubblicizzare e promuovere eventi

culturali della città di Torino. La struttura prevede delle postazioni di front-office per accogliere gli utenti, ascoltare e rispondere alle loro esigenze. Gli utenti che vi accedono sono studenti, futuri studenti, studenti internazionali e/o semplici visitatori.

L'Infopoint rappresenta un punto informale dove chiedere informazioni. L'orario di apertura ha, nel corso degli anni, subito diverse modifiche. Attualmente l'apertura al pubblico è tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16.30.

Dal 2020 è stato attivato lo SPORTELLO VIRTUALE INFOPOINT, una stanza virtuale aperta tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 16. Si è accolta così l'esigenza di mettersi in contatto con gli utenti anche a distanza, soprattutto per gli utenti che, per diversi motivi, non possono raggiungere l'Infopoint e che hanno bisogno di risolvere delle problematiche urgenti.

ENTE CENTRO INFORMAGIOVANI DI TORINO - codice 146559

via Garibaldi, 25 - Torino

L'InformaGiovani è il servizio informativo e di orientamento, gestito dalla Città di Torino e attivo dal 1982. Nasce con la finalità di fornire informazioni ai giovani in risposta ai loro bisogni, predisponendo una raccolta di dati accessibili e fruibili.

Nel tempo la finalità non è cambiata, sono state sviluppate nuove diramazioni informative specialistiche, orientate all'autoimprenditorialità, all'associazionismo, alla casa e la promozione di nuove attività - eventi tematici e laboratori di approfondimento - si è evoluta nei linguaggi e nei canali informativi digitali, sul web e i social. Nel tempo InformaGiovani Torino è diventato centro coordinatore regionale degli allora 75 sportelli distribuiti sul territorio piemontese. Nel corso di 40 anni il servizio ha sperimentato attività informative tra pari, infobus, antenne territoriali per diffondere il servizio e le sue attività, adeguandoli ai bisogni in continua evoluzione dei giovani con l'obiettivo di anticiparli, ed elaborando risposte e proposte di orientamento utili a soddisfarli. E' un servizio pubblico, gratuito, anonimo ed è rivolto ad adolescenti e giovani dai 14 ai 35 anni. Lo sportello fisico si trova attualmente in pieno centro città. Le attività di informazione ed orientamento sono indirizzate su varie tematiche di interesse giovanile: mercato del lavoro, servizi al lavoro, curriculum vitae, formazione professionale, formazione post-scolastica, formazione personale, mobilità, orientamento alla libera impresa, orientamento all'associazionismo, casa.

Contesto

Negli ultimi 15 anni la povertà in Italia è un tema che non ha escluso alcuna età anagrafica. Secondo i dati Istat, la povertà assoluta - ovvero la condizione nella quale una famiglia, in un mese, è in grado di sostenere una spesa pari o inferiore a quella appena sufficiente per comprare i beni e i servizi considerati essenziali - nel 2016 ha riguardato 1 milione e 619mila famiglie. L'incidenza è salita dal 18,3% del 2015 al 26,8% del 2016 e non accenna a fermarsi: da un'indagine condotta da Caritas e inserita nell'ultimo Rapporto sulla povertà si evidenzia come dei 5,6 milioni di poveri assoluti nel 2021 in Italia, 6 su 10 abbiano ereditato questa

condizione dai loro genitori. E' peggiorata anche la condizione per i giovani. Infatti, chi ha un'età compresa tra 18 e 34 anni e vive in condizione di povertà assoluta è rappresentato da un campione di quasi 4 milioni di italiani (fonte: Istat).

La povertà economica e materiale va di pari passo alla povertà educativa che priva ragazze e ragazzi delle opportunità di apprendere e sviluppare talenti, di formarsi e scegliere il proprio futuro. Tra gli indicatori del circolo vizioso delle povertà, vi è il tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione, che in Italia è al 12,7% rispetto alla media europea del 9,9% e la percentuale di giovani che non studiano, non lavorano e non sono in percorsi di formazione (NEET) colpisce oltre 2 milioni di ragazzi e ragazze tra i 15-29 anni, un fenomeno che interessa il 23% dei e delle giovani.

Intanto il mercato del lavoro si sta spostando verso nuove professioni ma anche verso un adattamento di settori tradizionali. E' un dato di fatto: gli Atenei nazionali si preparano a un sempre minore numero di iscritti con una fuga all'estero di coloro che studiano in Italia, con un conseguente impoverimento della creatività imprenditoriale e manageriale del territorio.

In questo quadro emerge come il rivolgersi a uno sportello di orientamento giovanile non corrisponda semplicemente *alla risposta di una domanda*. Anche la classica domanda "Cerco lavoro" sottintende una rete di sottodomande avvolte nella nebulosa che portano a dover comprendere cosa cerchi veramente come persona. Si apre l'abisso di un mondo di disorientamento, prima di tutto personale.

Una crisi che ancor prima della pandemia si è manifestata e che viene definita dai ricercatori inglesi "Quarter-life crisis", la crisi che arriva entro i 25 anni di età: una condizione particolare caratterizzata da ansie e incertezze, un periodo di confusione e depressione a causa di stress, problemi finanziari, difficoltà a entrare nel mondo del lavoro, insoddisfazione, impossibilità a fare progetti a lungo termine. Coincide d'altronde con la reazione a un cambiamento: la fine del percorso scolastico secondario di II grado, se non quello universitario. È un evento traumatico, dove "mancano stabilità e prevedibilità, non ci sono certezze, per cui si finisce per dubitare di tutto, anche di se stessi" riportano dallo studio inglese.

Un senso di paura che si diffonde a macchia d'olio anche negli adolescenti, spaventati dal crescere e dal doversi scontrare con condizioni di vita e difficoltà quotidiane. Tre adolescenti italiani su dieci sono spaventati dalla crescita e dal futuro. Il contesto economico e sociale in generale, l'aumento di inflazione, situazione di incertezza derivata dalle varie guerre vanno ad aumentare tale condizione di disorientamento, il futuro è troppo instabile e diventa difficile immaginarlo (fonte: Osservatorio Nazionale Adolescenza): *"Si sentono disorientati, sfiduciati da ciò che possono riservare loro la scuola o l'università, sperimentano una profonda ansia e paura di sbagliare, e una delle difficoltà maggiori è rappresentata dal dover decidere cosa fare per il proprio futuro"*.

Dove orientarmi? Come faccio a capire dove mi trovo e dove si trovano occasioni di crescita? Non manca in questo contesto il bombardamento mediatico di cosa poter fare: il futuro del compagno vicino sembra sempre più facile. E' in questo contesto che si inserisce la co-progettazione **Get to the Point - Punta al centro!**, come forma di presidio fisico e digitale di un posto dove trovare una bussola al proprio disorientamento, con un modus operandi che metta al centro l'ascolto e il dialogo tra pari come occasione di superamento di conflitti con il futuro. Si accolgono così le linee ministeriali del **Settore Educazione e promozione culturale 2 - animazione culturale verso i giovani.**

Bisogni / aspetti da innovare ed Indicatori (situazione ex ante)

BISOGNO 1: LO SPORTELLO C'E' <i>Conoscere i servizi di primo accesso informativo e delle relative funzioni</i>	
Indicatori	Situazione di partenza
INDICATORE 1 N. ore Front-office	sede Infopoint 2000 ore all'anno sede InformaGiovani 2.400 all'anno
INDICATORE 2 N. ore Virtual Desk	sede InfoPoint: 500 all'anno sede InformaGiovani: 1776 all'anno
INDICATORE 3 N. servizi di accoglienza degli utenti internazionali	sede Infopoint: 3 sede InformaGiovani: 8

BISOGNO 2: BASTA UN CLICK <i>Facilità di accesso e maggiore fruibilità delle informazioni e delle opportunità anche attraverso i canali social</i>	
Indicatori	Situazione di partenza
INDICATORE 1 N. accesso di visualizzazioni allo sportello virtuale	sede Infopoint 400 (anno 2022)

INDICATORE 2	
N. interazioni/commenti/direct dai profili social	sede InformaGiovani 4696
N. interazioni via mail	sede InformaGiovani 17.804 (anno 2022)

BISOGNO 3: OLTRE LA DOMANDA	
<i>Necessità di percorsi motivazionali in processi tra pari o con Agenzie del territorio per stimolare un percorso di crescita individuale</i>	
Indicatori	Situazione di partenza
INDICATORE 1	
N. colloqui di richiesta di orientamento mirate alle esigenze della persona	sede Infopoint 3500 all'anno sede InformaGiovani 26.591 (2022)
INDICATORE 2	
N. utenti indirizzati a uffici specifici	sede Infopoint 2350 all'anno sede InformaGiovani 5.911 (2022)

3.2 Destinatari del progetto (*)

Destinatari del progetto sono i **giovani di età compresa tra i 14 e i 35 anni** che vivono sul territorio regionale, italiano e fuori sede.

Nello specifico

sede Informagiovani	188.989 adolescenti, giovani e studenti in età compresa tra i 14 e 35 anni residenti a Torino (fonte Ufficio Statistica Comune di Torino, anno 2021)
sede Infopoint	13000 immatricolati l'anno, 18-35 anni
sede Infopoint	1000 studenti internazionali in mobilità

sede Infopoint	3500 adolescenti/giovani/internazionali per supporto all'orientamento
sede Informagiovani	4 associazioni/gruppi informali che utilizzano la sede per lo svolgimento di attività

Con un beneficio che ricade a cascata

- sul gruppo dei pari nel supporto all'orientamento a partire dal supporto ricevuto
- ai turisti della Città che si rivolgono alle sedi Informagiovani e Infopoint in quanto luoghi costantemente presidiati
- alle associazioni e alle Agenzie del territorio nel matching di contatto con il giovane con necessità specifiche
- ai 75 Informagiovani del Piemonte per l'accesso alle informazioni
- alle Istituzioni locali nel supportare e rimandare eventuali trend di domanda (ad esempio: mancanza di alloggi, necessità di permessi di soggiorno, ...)

4. Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (*)

L'obiettivo generale e i singoli obiettivi specifici qui sotto riportati contribuiscono, a livello diverso e ciascuno con le proprie specificità e sfumature, alla realizzazione degli obiettivi del Programma di riferimento "SOS: SOGNARE OLTRE GLI SPAZI", in costante coordinamento con le altre progettualità afferenti allo stesso. L'ottica alla base di questo coordinamento è quella della concentrazione degli sforzi e del lavoro sinergico sul territorio, volto alla massima attenzione verso i destinatari e al raggiungimento di obiettivi strategici comuni che, in questo caso, risultano essere i seguenti (tratti dall'Agenda ONU 2030 e inseriti nel Programma citato):

- **GOAL 4 : ISTRUZIONE DI QUALITA'**, per *fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva. Promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti*
- **GOAL 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE**, con uno specifico focus all'obiettivo **10.2** per *potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro*

Per quanto riguarda le specificità del presente progetto, l'**OBIETTIVO GENERALE** a cui questo risulta finalizzato è:

incentivare e supportare tra i giovani (ob. 10) che accedono agli sportelli Informagiovani e Infopoint di Torino **una maggiore capacità di orientamento personale inteso come**

conoscenza della propria posizione o direzione nel mondo e nel proprio futuro (ob.4), attraverso processi di accoglienza e self empowerment (ob.10.2).

Un obiettivo condiviso da entrambi gli Enti che di fatto non hanno mai attivato progetti congiunti ma che da vicini di casa - per la posizione di entrambi gli sportelli, posti fisicamente nel centro di Torino - e per i destinatari cui si rivolgono, in occasione di incontri di formazione allargati hanno manifestato aspetti simili. Rappresentano infatti:

- due presidi aperti liberamente ai giovani e alle giovani
- due antenne sul territorio capaci di leggere e rimandare alle istituzioni bisogni e mancanze
- due punti istituzionali dove poter rivolgere domande di qualsiasi genere e da qualsiasi tipo di utenza (residenti, fuorisede, migranti), con una conoscenza dei servizi del territorio per un orientamento mirato.

In particolar modo gli sportelli INFOPOINT e INFORMAGIOVANI contribuiranno alla realizzazione dell'obiettivo generale con il presidio, l'accoglienza e l'attivazione di processi di self empowerment.

I due Enti di riferimento - Università degli Studi di Torino e Città di Torino - contribuiranno alla realizzazione dell'obiettivo generale con la condivisione delle opportunità presenti e future allo staff di lavoro.

Obiettivi specifici del progetto

Ciascun **obiettivo specifico** individuato risponde ad uno o più dei **bisogni** che sono stati evidenziati nell'analisi del contesto di riferimento, al punto **3.1**, e nello stesso modo sarà **collegato alle macroazioni e alle specifiche attività** del progetto (elencate al punto **5.1**). Al fine di poter valutare l'efficacia delle attività messe in campo dal progetto per il raggiungimento degli obiettivi specifici indicati, a ciascuno di questi ultimi sono stati assegnati dei **risultati attesi**, attraverso l'individuazione di specifici **indicatori evidenziati al punto 3.1** : si ritiene, infatti, che sia essenziale una fase di valutazione *in itinere* ed *ex post*, che possa dapprima guidare gli operatori volontari e le figure professionali che compongono le equipe di lavoro nel calibrare al meglio le attività, utilizzando anche i feedback provenienti dai destinatari e, successivamente, aiutarli nella valutazione dell'efficacia e dell'impatto del progetto sui territori e nei contesti coinvolti.

<i>BISOGNO A CUI SI RISPONDE:</i> Conoscere i servizi di primo accesso informativo e delle relative funzioni		
<i>OBIETTIVO SPECIFICO 1: Promuovere la conoscenza dei servizi fisici e virtuali</i>		
INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO A FINE PROGETTO

Numero di accessi /colloquio/accoglienza	Sede Infopoint: 20.600	almeno +10% passaggi l'anno
	Sede Informagiovani: 32.667	almeno +10% passaggi l'anno
Numero di mail inviate a studentesse/studenti	Sede Infopoint 500 l'anno	almeno 1 al mese su temi specifici affrontati con lo sportello
Numero dei post via social	Sede Informagiovani 288 (2022)	almeno 1 a settimana su temi specifici affrontati con lo sportello

BISOGNO A CUI SI RISPONDE: *Facilità di accesso e maggiore fruibilità delle informazioni e delle opportunità anche attraverso i canali social*

OBIETTIVO SPECIFICO 2: *Facilitare linguaggi e fruizione delle informazioni anche via social*

INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO A FINE PROGETTO
Numero campagne social di avvicinamento (quiz, domande a premio, ...)	Sede Infopoint 0	Almeno +2 l'anno
	Sede InformaGiovani 0	Almeno +2 l'anno
Numero delle interazioni online (commenti, messaggi, ...)	Sede Infopoint 0/zero	almeno +10% di insights al mese in accordo con i canali istituzionali dell'Ateneo
	Sede InformaGiovani 4696 (2022)	almeno +10% di

		<i>insights al mese</i>
--	--	-------------------------

BISOGNO A CUI SI RISPONDE: Necessità di percorsi motivazionali in processi tra pari o con Agenzie del territorio per stimolare un percorso di crescita individuale

OBIETTIVO SPECIFICO 3: *Supporto alla rete del territorio*

INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO A FINE PROGETTO
Numero totem informativi per l'auto consultazione allo sportello	Sede Infopoint 0	<i>almeno +1 totem su temi suggeriti dai giovani</i>
	Sede InformaGiovani 3	<i>almeno +1 totem su temi suggeriti dai giovani</i>
Numero colloqui di orientamento mirati	Sede Infopoint 3500 all'anno	<i>Almeno +10% l'anno</i>
	Sede InformaGiovani 26.591 (2022)	<i>Almeno +10% l'anno</i>

Obiettivi per gli operatori volontari e le operatrici volontarie

Oltre agli obiettivi specifici qui sopra descritti, identificati ed analizzati per misurare il cambiamento auspicato, per i gruppi di destinatari individuati il presente progetto si propone anche di perseguire alcuni **obiettivi “interni” di crescita e sviluppo di competenze per tutti gli operatori volontari che ne faranno parte.**

Tra questi obiettivi per i volontari e le volontarie, si identificano:

- Concorso alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari e partecipazione alla salvaguardia e alla tutela del patrimonio
- Esperienza diretta (seppur mediata e guidata da figure di professionali di supporto) di partecipazione attiva, di impegno sociale e di realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale

- Acquisizione di *soft skills* relazionali e legate all'esperienza delle dinamiche che si instaurano in un gruppo di lavoro, tra pari e con le figure di riferimento
- Acquisizione di capacità professionali, civiche, sociali e culturali specifiche attraverso un percorso formativo mirato e un'esperienza di *learning on the job*, supportato da figure professionali esperte e dedicate
- Sviluppo di progressivi spazi di autonomia organizzativa e incremento della proattività

INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
Possesso di una descrizione ragionata delle acquisizioni di capacità professionali	Acquisizione di capacità professionali non descritte	Acquisizione di capacità professionali descritte e riportate in un attestato specifico
Aumento delle capacità relazionali e di lavoro in gruppo	Capacità relazionali di livello medio o da indagare (dipende da esperienze pregresse del giovane coinvolto). Poche esperienze di lavoro in gruppo.	Capacità relazionali di livello alto. Incremento significativo delle esperienze di lavoro in gruppo.
Mantenimento di un ruolo attivo all'interno degli Enti coinvolti o degli Enti partner	Nessun ruolo formalizzato all'interno degli Enti coinvolti o degli Enti partner	Decisione di proseguire la collaborazione con l'Ente o gli Enti incontrati durante il percorso di Servizio Civile Universale (a livello professionale o a titolo di collaborazione volontaria)

5. Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Per agevolare l'esposizione delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi, riportiamo per ciascun obiettivo specifico il dettaglio delle attività svolte nella realizzazione del progetto, organizzate per macro-titoli denominati MACROAZIONI.

MACROAZIONE A: OLTRE LA PORTA

L'attenzione qui è rivolta al mondo back office e front office che si genera quando si apre la porta dello sportello, o si chiude la porta di casa alla ricerca di un proprio spazio.

Sedi coinvolte: tutte le sedi

Obiettivo specifico di riferimento: ***Promuovere la conoscenza dei servizi fisici e virtuali***

A.1: Mappatura

A.2: Back office

A.3: Apertura

A.4: Promozione

A.5: Lettura

Sede coinvolta: INFOPOINT

A.1: Mappatura

Identificazione delle opportunità sul territorio rivolte ai giovani

Verifica costante delle informazioni riportate sul sito ufficiale dell'Ateneo, primo punto di riferimento per le informazioni rivolte a studentesse/studenti

Identificazione delle opportunità per esperienze all'estero rivolte ai giovani

Identificazione dell'offerta formativa universitaria con i responsabili dell'Ateneo

Identificazione delle opportunità di servizio abitativo per chi vive fuori sede

A.2: Back office

Costante lettura delle pagine del portale di Unito e dei siti inerenti la formazione giovanile

Gestione dei materiali per la prima informazione universitaria

Cura delle vetrine e del materiale esposto nelle bacheche informative

Predisposizione del materiale rivolto agli studenti Internazionali

Ricerca e aggiornamento della documentazione per la formazione in Europa attraverso la consultazione delle banche dati delle Istituzioni Europee, messe a disposizione dall'ente partner IUSE

Realizzazione di dossier tematici inerenti le opportunità per giovani/studentesse/studenti

Rilevazione degli accessi allo sportello

Sede coinvolta: INFOPOINT

Risposta alle mail

Risposta allo sportello telefonico

A.3: Apertura

Gestione dell'accoglienza generica

Gestione dell'accoglienza di studenti/studentesse internazionali

Supporto agli studenti nelle pratiche amministrative universitarie

Supporto agli studenti nelle pratiche online del curriculum accademico

A.4: Promozione

Esposizione dell'offerta formativa dell'Università di Torino e di tutti i percorsi universitari disponibili

A.5: Lettura

Realizzazione, cura e aggiornamento di uno strumento di monitoraggio dell'utenza per una individuazione di chi frequenta l'Infopoint (genere, residenza, età, richiesta)

Realizzazione di occasioni di prima informazione sull'offerta formativa e sui servizi universitari

Rilevazione e gestione degli accessi al servizio attraverso la creazione di statistiche mensili e annuali

Sede coinvolta: INFORMAGIOVANI**A.1: Mappatura**

Conoscenza e individuazione dei programmi nazionali, regionali e locali promossi da enti pubblici

Conoscenza e individuazione dei servizi al lavoro sul territorio

Conoscenza e individuazione dei servizi di formazione professionale sul territorio

Conoscenza e individuazione delle opportunità di formazione personale sul territorio (corsi di lingua, ECDL, ecc...)

Conoscenza dei servizi presenti sul territorio dedicati al volontariato

Conoscenza delle opportunità di mobilità all'estero per giovani (tirocini, lavoro e/o

volontariato)

Conoscenza dei servizi per la salute sul territorio per giovani

A.2: Back office

Preparazione di materiale informativo cartaceo e digitale

Gestione bacheca depliant e pieghevoli

Gestione bacheca annunci di lavoro

Gestione materiale comunicativo per eventi e laboratori

A.3: Apertura

Gestione dell'accoglienza

Gestione del conflitto

Capacità di decodifica e risposta della domanda dell'utenza

Costante aggiornamento sulle Leggi sulla privacy relativo alla gestione dell'utenza

Gestione e organizzazione delle postazioni libere dedicate al pubblico per la consultazione internet

A.4: Promozione

Indicazione delle informazioni riguardanti le opportunità di corsi/lavori/eventi sul territorio

Individuazione di possibili partner con cui collaborare per eventuali laboratori/eventi formativi

A.5: Lettura

Realizzazione di incontri di informazione/sensibilizzazione su tematiche precise

MACROAZIONE B: OLTRE LA PAGINA

L'attenzione qui è rivolta ai processi che si attivano quando il disorientamento avviene online/a distanza, e come incidere nel bombardamento mediatico oggi

Sedi coinvolte: tutte le sedi

Obiettivo specifico di riferimento: *Facilitare linguaggi e fruizione delle informazioni*

anche via social

B.1: Lettura

B.2:Mappatura

B.3: Condivisione

B.4: Pubblicazione

B.5: Interazione

Sede coinvolta: INFOPOINT

B.1: Lettura

Collaborazione con le strutture di Ateneo per l'individuazione di temi da pubblicare a nome dell'Infopoint

B.2:Mappatura

Lettura dei bisogni emersi dal front office e dalle richieste on line

Individuazione dei bisogni dell'utenza fuori sede

B.3: Condivisione

Invio mail massive alle comunità studentesche in merito a scadenze amministrative, attività culturali dell'Ateneo, convegni e opportunità varie

B.4: Pubblicazione

Controllo e invio delle Infonews rivolte alla comunità universitaria (docenti e personale tecnico amministrativo)

B.5: Interazione

Gestione dello sportello virtuale

Sedi coinvolte: INFORMAGIOVANI

B.1: Lettura

Condivisione dei temi da pubblicare sul sito e sui profili social dell'Ente

Lettura analytics dei social media del servizio

B.2: Mappatura

Realizzazione di contenuti social (sia di tipo informativo che di intrattenimento) a partire dalla lettura delle esigenze dell'utenza

B.3: Condivisione

Realizzazione di video/reel informativi da condividere su social e canali dell'ente con il supporto del partner di progetto Associazione Plurale

Realizzazione post di approfondimento su una tematica di interesse giovanile

B.4: Pubblicazione

Pubblicità attività quotidiane del servizio con il supporto del partner di progetto Associazione Plurale

Promozione eventi/laboratori organizzati dal servizio

Pubblicità di bandi e progetti per giovani promossi da enti pubblici e dalle Istituzioni Europee

Racconto di eventi su Giornate Nazionali e Internazionali specifiche

B.5: Interazione

Gestione risposte on line tramite messaggistica, social con il supporto del partner di progetto Associazione Plurale

MACROAZIONE C: OLTRE LA RETE

Perché gli sportelli abbiano reale possibilità di avvicinamento ai giovani devono poter contare su una rete capace di comunicare opportunità in maniera tempestiva, in uno scambio di informazioni utili alla realizzazione di nuove offerte dal territorio

Sedi coinvolte: tutte le sedi

Obiettivo specifico di riferimento: ***Supporto alla rete del territorio***

C.1: Servizi

C.2: Condivisione

C.3: Identità

C.4: Restituzione

C.5: Benessere

Sedi coinvolte: INFOPOINT

C.1: Servizi

Conoscenza, creazione e monitoraggio rete e contatti con servizi che trattano i temi dai bisogni emersi dai giovani

Conoscenza, mappatura e creazione e monitoraggio rete e contatti con servizi che riguardano l'Ateneo (EDISU diritto allo studio, sostegno alla casa)

Condivisione database delle informazioni utili con il supporto dell'ente partner IUSE- Istituto Universitario di Studi Europei (formazione in Italia e all'estero)

C.2: Condivisione

Inserimento delle informazioni che trattano i temi giovanili in database che permettano la condivisione dei dati con lo staff

Acquisizione disponibilità e creazione elenco di opinion leader del territorio, disponibili a realizzare incontri peer to peer

C.3: Identità

Pianificazione e organizzazione di incontri di accoglienza

C.4: Restituzione

Condivisione con lo staff degli elementi emersi

C.5: Benessere

Gestione di eventuali richieste di utilizzare lo sportello come spazio per appuntamenti specifici (gruppi studenteschi, gruppi Erasmus/gruppi fuori sede, ...)

Organizzazione dello spazio fisico per una visita accogliente e che faciliti il dialogo

Sedi coinvolte: INFORMAGIOVANI

C.1: Servizi

Conoscenza, creazione e monitoraggio rete e contatti con servizi che trattano i temi dai bisogni emersi dai giovani

Conoscenza, mappatura e incontro con servizi che riguardano il territorio (Centri per l'Impiego, gestione pratiche per permessi di soggiorno, offerta Agenzie formative)

C.2: Condivisione

Inserimento delle informazioni su file interni per una condivisione delle informazioni con lo staff

Condivisione buone prassi ed eventuali contatti con enti del territorio per incontri peer to peer all'Infor

C.3: Identità

Pianificazione e organizzazione di appuntamenti di orientamento

Gestione richiesta di orientamento di gruppo (ad es. gruppi scuola, comunità)

C.4: Restituzione

Condivisione con lo staff degli elementi emersi

C.5: Benessere

Gestione di eventuali richieste di utilizzare lo sportello come spazio per appuntamenti specifici (associazioni, gruppi informali,)

MACROAZIONE DI SISTEMA

Con l'obiettivo di favorire il conseguimento delle finalità proprie del Servizio Civile (esperienza che deve contribuire alla "formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani"), il progetto si sviluppa anche secondo le seguenti 5 macroazioni (di sistema e trasversali):

FORMAZIONE DEI VOLONTARI: Nel rispetto della normativa vigente, in particolare nei primi mesi di attuazione del progetto, si prevede la realizzazione del percorso di Formazione Generale e Specifica.

PATTO DI SERVIZIO: In virtù delle specificità e delle caratteristiche proprie dell'esperienza, che individua nel giovane in Servizio Civile l'elemento centrale dell'intero progetto, nel corso dei primi due mesi di attività vengono dedicati spazi specifici di riflessione (almeno 2 incontri tra il singolo volontario e l'Operatore Locale di riferimento) per la stesura del "Patto di servizio". Questo strumento favorisce il coinvolgimento del giovane volontario nella programmazione delle attività, fa emergere la soggettività dell'individuo avviando un percorso di autonomia e di assunzione (in prima persona) di responsabilità e impegni precisi.

PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'ESPERIENZA: Al fine di garantire il buon livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione all'esperienza di Servizio Civile Universale, nonché accompagnarli e supportarli nella realizzazione del progetto, la Città di Torino realizza lungo tutto l'arco dell'anno specifici percorsi di accompagnamento dell'esperienza. E' prevista una figura di riferimento esterna all'ente di accoglienza (personale a contratto con la

MONITORAGGIO: Nel corso dei dodici mesi di realizzazione del progetto, l'ente proponente e la sede di attuazione, al fine di raccogliere elementi utili alla eventuale riprogettazione in itinere dell'esperienza, predispongono e realizzano specifici interventi di monitoraggio, aventi per focus il progetto realizzato. Tra le attività previste: incontri di monitoraggio rivolti agli OLP gestiti dall'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino; somministrazione di specifici questionari di valutazione; realizzazione di incontri di "monitoraggio di prossimità" presso la singola sede di attuazione, alla presenza di OLP e volontari.

5.2 Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Le attività previste nell'ambito delle diverse azioni si svilupperanno secondo la seguente ipotesi di cronoprogramma:

[illegible]

Attività B.2: Mappatura	X	X	X									
Attività B.3: Condivisione				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività B.4: Pubblicazione				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività B.5: Interazione				X	X	X	X	X	X	X	X	X
MACROAZIONE C: OLTRE LA RETE												
Attività C.1: Servizi	X	X										
Attività C.2: Condivisione	X	X										
Attività C.3: Identità			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività C.4: Restituzione			X	X			X				X	X
Attività C.5: Benessere				X	X	X	X	X	X	X	X	X
MACROAZIONE DI SISTEMA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di FORMAZIONE	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Compilazione del PATTO DI SERVIZIO	x	x										
Attività di ACCOMPAGNAMENTO	x		x		x						x	x
Attività di MONITORAGGIO			X		X	X	X	X	X		X	X
Attività di TUTORAGGIO AL LAVORO										X	X	X

5.3 Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Le attività ed il ruolo specifico degli operatori volontari, qui sotto riportati, sono individuati a

partire dagli obiettivi del Servizio Civile Universale, puntando a **favorire la partecipazione attiva, l'impegno sociale e politico** degli adolescenti e dei giovani e la possibilità di **sperimentare un ruolo da protagonisti** all'interno delle realtà che da anni operano sul territorio nell'ambito di propria competenza.

Attraverso il progetto e all'interno della cornice più ampia data dal programma di riferimento, il gruppo di operatori volontari, **supportato e coordinato da figure professionali** dedicate al loro affiancamento, diviene parte integrante, previa **formazione e informazione specifica** (come riportato al punto 9), dell'equipe che realizzerà le macroazioni e le attività previste da progetto. Gli operatori volontari, oltre all'affiancamento delle figure professionali coinvolte, in un'ottica di **learning on the job** e **impegno graduale e progressivo**, avranno l'opportunità di sviluppare e sperimentare **spazi di autonomia** attraverso lo **sviluppo di specifiche competenze**, quali l'analisi del contesto, la targetizzazione delle attività sulla base dei destinatari coinvolti, la capacità propositiva ed organizzativa e la riflessione sull'agire in chiave strategica e progettuale.

Di seguito si riportano il ruolo e le attività specifiche previste per la partecipazione degli operatori volontari alle macroazioni e alle attività descritte al punto 5.1 del presente progetto.

MACROAZIONE A: OLTRE LA PORTA

Si delineano qui di seguito ruolo e specifiche attività del volontario in riferimento a quanto riportato precedentemente

Sede coinvolta: INFOPOINT

A.1: Mappatura

Partecipa all'identificazione delle opportunità sul territorio rivolte ai giovani

Partecipa e supporta la verifica costante delle informazioni riportate sul sito ufficiale dell'Ateneo, primo punto di riferimento per le informazioni rivolte ai destinatari

Supporta e trascrive le opportunità per esperienze all'estero rivolte ai giovani

Supporta e trascrive l'offerta formativa universitaria

Supporta e trascrive le opportunità di servizio abitativo per chi vive fuori sede

A.2: Back office

Partecipa alla costante lettura delle pagine del portale di Unito e dei siti inerenti la formazione giovanile

Cura e aggiorna materiali per la prima informazione universitaria

Cura e aggiorna le vetrine e il materiale esposto nelle bacheche informative

Cura e aggiorna il materiale rivolto agli studenti Internazionali

Sede coinvolta: INFOPOINT

Partecipa, trascrive e aggiorna la documentazione per la formazione in Europa attraverso la consultazione delle banche dati delle Istituzioni Europee, messe a disposizione dall'ente partner IUSE

Trascrive e aggiorna dossier tematici inerenti le opportunità per giovani/studentesse/studenti

Contribuisce alla rilevazione degli accessi degli utenti

Supporta gli operatori dell'ente per le risposte mail a studentesse/studenti

Supporta gli operatori dell'ente per le risposte allo sportello telefonico

A.3: Apertura

Supporta e presidia l'accoglienza generica

Supporta e presidia l'accoglienza di studenti internazionali

Supporto agli operatori/operatrici dell'ente per le pratiche amministrative universitarie

Supporto agli operatori/operatrici nella gestione delle pratiche online del curriculum accademico

A.4: Promozione

Supporta e partecipa all'esposizione dell'offerta formativa dell'Università di Torino e di tutti i percorsi universitari disponibili

A.5: Lettura

Supporta operatori/operatrici dell'ente nella realizzazione, cura e aggiornamento di uno strumento di monitoraggio dell'utenza per una individuazione di chi frequenta l'Infopoint (genere, residenza, età, richiesta)

Supporta operatori/operatrici dell'ente nella realizzazione di occasioni di prima informazione sull'offerta formativa e sui servizi universitari

Supporta operatori/operatrici dell'ente nella rilevazione e gestione degli accessi al servizio attraverso la creazione di statistiche mensili e annuali

Sede coinvolta: INFORMAGIOVANI**A.1: Mappatura**

Conosce e trascrive i programmi nazionali, regionali e locali promossi da enti pubblici

Conosce e trascrive i servizi al lavoro sul territorio

Conosce e trascrive i servizi di formazione professionale sul territorio

Conosce e trascrive le opportunità di formazione personale sul territorio (corsi di lingua, ICDL, ecc...)

Conosce e trascrive i servizi per il volontariato sul territorio

Conosce e trascrive le opportunità di mobilità all'estero per giovani (lavoro e/o volontariato)

Conosce e trascrive i servizi per la salute sul territorio per giovani

A.2: Back office

Supporta nella preparazione del materiale informativo cartaceo e digitale

Cura e aggiorna la bacheca (depliant e pieghevoli)

Cura e aggiorna la bacheca annunci di lavoro

Cura e aggiorna il materiale comunicativo per eventi e laboratori

A.3: Apertura

Supporta l'operatore nella gestione dell'accoglienza

Supporta l'operatore nella gestione del conflitto con l'utenza

Partecipa alla decodifica e risposta della domanda dell'utenza

Conosce le Leggi sulla privacy per l'accoglienza e la registrazione dell'utenza

Cura e calendarizza l'utilizzo delle postazioni libere pc per l'utenza

A.4: Promozione

Conosce e supporta l'autoinformazione sulle opportunità di corsi/lavori/eventi sul territorio

A.5: Lettura

Partecipa agli incontri di informazione/sensibilizzazione su tematiche precise

Redige verbali

Fotografa e filma gli incontri/eventi

MACROAZIONE B: OLTRE LA PAGINA

Si delineano qui di seguito ruolo e specifiche attività del volontario in riferimento a quanto

riportato precedentemente

Sede coinvolta: INFOPOINT

B.1: Lettura

Supporta operatori/operatrici dell'ente nell'individuazione e predisposizione di tematiche da pubblicare sulla pagina dedicata all'Infopoint

B.2:Mappatura

Partecipa alla lettura dei bisogni emersi dal front office e dalle richieste on line

Supporta operatori/operatrici dell'ente nel riconoscere i bisogni dell'utenza fuori sede

B.3: Condivisione

Affianca operatori/operatrici nella gestione mail al database di studenti/studentesse universitari

Supporta nella realizzazione di video/reel informativi da condividere in accordo con i canali social e istituzionali dell'Ateneo

Affianca il personale nell'invio di mail rivolte alle comunità studentesche in merito a scadenze amministrative, attività culturali dell'Ateneo, convegni e opportunità varie

B.4: Pubblicazione

Affianca operatori/operatrici dell'ente nell'invio delle Infonews rivolte alla comunità universitaria (docenti e personale tecnico amministrativo)

B.5: Interazione

Supporta l'attività di sportello virtuale

Sedi coinvolte: INFORMAGIOVANI

B.1: Lettura

Condivide e propone temi da pubblicare sul sito e sui profili social dell'Ente

B.2: Mappatura

Supporta nella realizzazione di contenuti social (sia di tipo informativo che di

intrattenimento) a partire dalla lettura delle esigenze dell'utenza

B.3: Condivisione

Supporta nella realizzazione di video/reel informativi con il contributo dell'ente partner Associazione Plurale

Supporta nella realizzazione post di approfondimento su una tematica di interesse giovanile

B.4: Pubblicazione

Incentiva la pubblicità online e in presenza delle attività quotidiane del servizio

Promuove eventi/laboratori organizzati dal servizio con il supporto dell'ente partner Associazione Plurale

Incentiva la pubblicità online e in presenza di bandi e progetti per giovani promossi da enti pubblici

Racconta gli eventi su Giornate Nazionali e Internazionali specifiche attraverso i canali a disposizione dell'ente

B.5: Interazione

Supporto nella gestione di risposte on line tramite messaggistica, social con il contributo dell'ente partner Associazione Plurale

MACROAZIONE C: OLTRE LA RETE

Si delineano qui di seguito ruolo e specifiche attività del volontario in riferimento a quanto riportato precedentemente

Sedi coinvolte: INFOPOINT

C.1: Servizi

Supporta e partecipa agli incontri con servizi che trattano i temi dai bisogni emersi dai giovani con il supporto di operatori/operatrici dell'ente

Supporta e partecipa agli incontri con servizi che riguardano l'Ateneo (EDISU diritto allo studio, sostegno alla casa)

Conosce e trascrive il database sulla formazione in Italia e all'estero con il supporto del partner IUSE- Istituto Universitario di Studi Europei

C.2: Condivisione

Conosce le modalità di informazione su database per una condivisione con lo staff

Supporta l'acquisizione disponibilità e la creazione elenco di opinion leader del territorio, disponibili a realizzare incontri peer to peer

Partecipa agli incontri peer to peer

C.3: Identità

Supporta la pianificazione e l'organizzazione di incontri di accoglienza con operatori/operatrici dell'ente

C.4: Restituzione

Condivide con lo staff le informazioni sugli elementi emersi dal presidio dell'accoglienza

C.5: Benessere

Supporta la gestione di eventuali richieste di utilizzare lo sportello come spazio per appuntamenti specifici (gruppi studenteschi, gruppi Erasmus/gruppi fuori sede, ...)

Partecipa all'organizzazione di eventuali visite presso l'Infopoint

Suggerisce eventuali modifiche all'area interna/vetrine esterne della sede

Sedi coinvolte: INFORMAGIOVANI**C.1: Servizi**

Conosce e incontra i referenti dei servizi che trattano i temi dai bisogni emersi dai giovani

Redige verbali

Conosce e incontra i referenti dei servizi che riguardano il territorio (Centri per l'Impiego, gestione pratiche per permessi di soggiorno, offerta Agenzie formative)

C.2: Condivisione

Inserisce le informazioni su file interni per una condivisione delle informazioni con lo staff

Redige liste di eventuali contatti con enti del territorio per incontri peer to peer

Aggiorna la lista contatti

C.3: Identità

Partecipa alla pianificazione e organizzazione degli appuntamenti di orientamento

C.4: Restituzione

Condivide con lo staff degli elementi emersi dalle attività/sportello

C.5: Benessere

Supporta e partecipa alle eventuali richieste di utilizzare lo sportello come spazio per appuntamenti specifici (associazioni, gruppi informali,)

MACROAZIONE	TITOLO ATTIVITA'	RUOLO E SPECIFICHE ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
MACROAZIONI DI SISTEMA	FORMAZIONE DEI VOLONTARI	Partecipazione al percorso di Formazione generale Partecipazione al percorso di Formazione Specifica
	PATTO DI SERVIZIO	Partecipazione attiva agli incontri tra il singolo volontario e l'Operatore Locale di riferimento. Definizione e stesura del Patto di Servizio.
	ACCOMPAGNAMENTO	Partecipazione agli incontri di accompagnamento al percorso.
	MONITORAGGIO	Compilazione dei questionari di valutazione dei percorsi formativi. Partecipazione agli incontri di "monitoraggio di prossimità" presso la sede di attuazione. Compilazione di specifici questionari di valutazione dell'esperienza.

	TUTORAGGIO LAVORO	Partecipazione al percorso
--	-------------------	----------------------------

5.4 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

Oltre alle risorse previste dalla vigente normativa in materia di Servizio Civile (Operatrice/Operatore Locale di Progetto, Formatrici/Formatori, Operatrici/Operatori del monitoraggio), per la realizzazione delle attività previste nel progetto, ciascun volontario interagirà attivamente con le seguenti altre figure:

N°	CODICE SEDE	RUOLO	PROFESSIONALITA'	MACROAZIONE
3	210867	Personale Tecnico amministrativo	Operatore di front-office con esperienza pluriennale di comunicazione con i giovani	A. OLTRE LA PORTA B. OLTRE LA PAGINA C. OLTRE LA RETE
1	210867	Responsabile Eventi e Infopoint	Esperienza in comunicazione e organizzazione e relazioni esterne	A. OLTRE LA PORTA
2	146559	Operatore di sportello	Personale amministrativo con competenza nel rispondere a richieste specifiche	A. OLTRE LA PORTA B. OLTRE LA PAGINA C. OLTRE LA RETE
1	146559	Posizione organizzativa InformaGiovani	Esperienza in atti amministrativi, progettazione e rendiconti	A. OLTRE LA PORTA
1	146559	Tecnico operativo InformaGiovani	Tecnico operativo con esperienza nel catalogazione delle	A. OLTRE LA PORTA

		addetto al back office	informazioni dedicate ai giovani	
1	tutte le sedi	Collaboratrice del Centro di documentazione europea dell'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE)	Esperienza pluriennale di formatrice in corsi diretti a cittadini e funzionari di istituzioni piemontesi sulle fonti di informazione in ambito europeo	A. OLTRE LA PORTA D. OLTRE LA PAGINA E. OLTRE LA RETE
1	tutte le sedi	Tutor accompagnamento (a contratto dell'ente Città di Torino)	Esperienza pluriennale nella gestione di gruppi di volontari in servizio civile	Gestione del percorso di accompagnamento
1	tutte le sedi	Orientatore (dipendente Ente di Formazione Cooperativa Sociale ORSo)	Esperto di orientamento, con esperienza pluriennale nel settore	Gestione del percorso di Tutoraggio al lavoro

5.5 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Per la realizzazione delle attività previste (vedi punto 5.1) saranno utilizzate le seguenti risorse tecniche e strumentali:

LOCALI:		
CODICE SEDE	DESCRIZIONE	ATTIVITA'
210867	InfoPoint con sala open space da 200 mq e 1 locale per il back office	Attività A.1:Mappatura Attività A.2: Back office Attività A.3: Apertura Attività A.4: Promozione

		Attività A.5: Lettura Attività B.1: Lettura Attività B.2: Mappatura Attività B.3: Condivisione Attività B.4: Pubblicazione Attività B.5: Interazione Attività C.1: Servizi Attività C.2: Condivisione Attività C.3: Identità Attività C.4: Restituzione Attività C.5: Benessere
210867	12 vetrine istituzionali su via Po - posta al centro della città di Torino	Attività A.3: Apertura Attività A.4: Promozione
210867	1 saletta riservata con frigobar	Attività A.2: Back office
146559	InformaGiovani open space 450 mq con sportello centrale	Attività A.1: Mappatura Attività A.2: Back office Attività A.3: Apertura Attività A.4: Promozione Attività A.5: Lettura Attività B.1: Lettura Attività B.2: Mappatura Attività B.3: Condivisione Attività B.4: Pubblicazione Attività B.5: Interazione Attività C.1: Servizi Attività C.2: Condivisione Attività C.3: Identità Attività C.4: Restituzione Attività C.5: Benessere
146559	2 uffici per il back office	Attività A.2: Back office Attività B.1: Lettura Attività B.2: Mappatura Attività B.3: Condivisione Attività B.4: Pubblicazione
146559	1 sala riunione a uso dell'ente	Attività A.1: Mappatura Attività A.2: Back office

		Attività A.5: Lettura Attività C.2: Condivisione Attività C.4: Restituzione
tutte le sedi	Sale attrezzate messe a disposizione dall'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino e dalla sede per la gestione delle attività formative, di accompagnamento, di tutoraggio al lavoro	MACROAZIONE DI SISTEMA
ATTREZZATURE e MATERIALI:		
CODICE SEDE	DESCRIZIONE	ATTIVITA'
210867	2 postazione computer per front-office e back-office dotata di stampante e connessione internet	Attività A.1:Mappatura Attività A.2: Back office Attività A.3: Apertura Attività A.4: Promozione Attività A.5: Lettura Attività B.1: Lettura Attività B.2: Mappatura Attività B.3: Condivisione Attività B.4:Pubblicazione Attività B.5: Interazione Attività C.1: Servizi Attività C.2: Condivisione Attività C.3: Identità Attività C.4: Restituzione Attività C.5: Benessere
210867	1 telefono fisso	Attività A.3: Apertura Attività A.4: Promozione Attività A.5: Lettura
210867	Sportello virtuale Infopoint gestito direttamente nella postazione computer	Attività A.3: Apertura Attività A.4: Promozione Attività B.3: Condivisione Attività B.4:Pubblicazione Attività B.5: Interazione

210867	Cancelleria e cartellino di riconoscimento	Attività A.1:Mappatura Attività A.2: Back office Attività A.3: Apertura Attività A.4: Promozione Attività A.5: Lettura Attività B.1: Lettura Attività B.2: Mappatura Attività B.3: Condivisione Attività B.4:Pubblicazione Attività B.5: Interazione Attività C.1: Servizi Attività C.2: Condivisione Attività C.3: Identità Attività C.4: Restituzione Attività C.5: Benessere
210867	Materiale cartaceo informativo (pieghevoli, cartoline, kit informativi)	Attività A.2: Back office Attività A.3: Apertura Attività A.4: Promozione Attività A.5: Lettura Attività B.1: Lettura Attività B.2: Mappatura Attività B.3: Condivisione Attività B.4:Pubblicazione Attività B.5: Interazione Attività C.1: Servizi Attività C.2: Condivisione Attività C.3: Identità Attività C.4: Restituzione Attività C.5: Benessere
146559	2 postazioni computer per back office dotate di 2 stampanti e collegamento a internet	Attività A.1:Mappatura Attività A.2: Back office Attività A.3: Apertura Attività A.4: Promozione Attività A.5: Lettura Attività B.1: Lettura Attività B.2: Mappatura Attività B.3: Condivisione Attività B.4:Pubblicazione Attività B.5: Interazione

		Attività C.1: Servizi Attività C.2: Condivisione Attività C.3: Identità Attività C.4: Restituzione Attività C.5: Benessere
146559	3 postazioni computer in front office	Attività A.3: Apertura Attività A.4: Promozione
146559	1 telefono fisso	Attività A.3: Apertura Attività A.4: Promozione Attività A.5: Lettura
146559	Pagina Facebook	Attività B.3: Condivisione Attività B.4: Pubblicazione Attività B.5: Interazione Attività C.2: Condivisione Attività C.3: Identità Attività C.4: Restituzione Attività C.5: Benessere
146559	Profilo Instagram	Attività B.3: Condivisione Attività B.4: Pubblicazione Attività B.5: Interazione Attività C.2: Condivisione Attività C.3: Identità Attività C.4: Restituzione Attività C.5: Benessere
146559	Canale Telegram	Attività B.3: Condivisione Attività B.4: Pubblicazione Attività B.5: Interazione Attività C.2: Condivisione Attività C.3: Identità Attività C.4: Restituzione Attività C.5: Benessere
146559	Cancelleria e cartellino di riconoscimento	Attività A.1: Mappatura Attività A.2: Back office Attività A.3: Apertura Attività A.4: Promozione

		Attività A.5: Lettura Attività B.1: Lettura Attività B.2: Mappatura Attività B.3: Condivisione Attività B.4: Pubblicazione Attività B.5: Interazione Attività C.1: Servizi Attività C.2: Condivisione Attività C.3: Identità Attività C.4: Restituzione Attività C.5: Benessere
146559	Materiale cartaceo informativo (cartoline, depliant, pieghevoli, ecc...)	Attività A.1: Mappatura Attività A.2: Back office Attività A.3: Apertura Attività A.4: Promozione Attività A.5: Lettura Attività B.1: Lettura Attività B.2: Mappatura Attività B.3: Condivisione Attività B.4: Pubblicazione Attività B.5: Interazione Attività C.1: Servizi Attività C.2: Condivisione Attività C.3: Identità Attività C.4: Restituzione Attività C.5: Benessere
146559	3 postazioni pc per la consultazione libera a internet da parte dell'utenza	Attività A.3: Apertura Attività A.4: Promozione
Tutte le sedi	PC , videoproiettori, LIM, Piattaforma Moodle e software dedicati per la gestione delle attività formative e di tutoring in presenza e a distanza	MACROAZIONE DI SISTEMA
Tutte le sedi	Questionari e schede di monitoraggio / valutazione predisposte dall'Ufficio Servizio Civile	Monitoraggio

Tutte le sedi	Dispense e materiale didattico (in formato elettronico)	Formazione
Tutte le sedi	Tracce di lavoro, schede di rilevazione delle competenze acquisite, Catalogo delle Competenze, Dispense sui temi trattati in aula	Tutoraggio al lavoro

6. Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

E' richiesta flessibilità oraria nell'arco della giornata e flessibilità oraria settimanale, anche in considerazione di eventuali attività previste nel weekend (garantendo il riposo settimanale). Può essere inoltre richiesta una disponibilità a svolgere Servizio fuori dalla propria sede per attività relative al progetto ed indicate nel ruolo della/del volontaria/o al **punto 5.1**.

E' richiesto il rispetto della vigente normativa sulla privacy e delle prescrizioni poste a protezione dei dati sensibili di cui si viene a conoscenza nell'ambito del progetto.

In nessun caso è consentito all'OV di svolgere attività notturna, da intendersi come attività nella fascia oraria 23 - 6.

All'OV è richiesto di utilizzare i propri giorni di permesso ordinario, fino ad un massimo di un quarto del totale (5 giorni su 20), in concomitanza alle chiusure programmate dell'ente. Superati tali giorni l'ente dovrà prevedere una modalità o sede alternativa per consentire la continuità di Servizio alle ed agli OV.

E' prevista la partecipazione - saltuaria e concordata anticipatamente con i Volontari - alle attività come da progetto in orario serale o in giorni festivi/prefestivi, sul territorio o a livello regionale, nazionale e internazionale.

Non da ultimo la personale predisposizione al dialogo, all'ascolto, all'incontro tra diverse culture e all'empatia che la vita di uno sportello dedicato ai giovani naturalmente implica.

7. Eventuali partner a sostegno del progetto

Collaborano alla realizzazione del progetto i seguenti enti:

ENTE	ATTIVITA'	TIPOLOGIA DI APPORTO
Associazione Plurale CF: 97880570011 <i>Svolge attività in ambito culturale e sociale in grado di ridurre le disuguaglianze sociali e le forme di</i>	MACROAZIONE B - OLTRE LA PAGINA Attività B.3: Condivisione Attività B.4: Pubblicazione Attività B.5: Interazione	<i>Strumenti:</i> condivisione di attrezzature tecniche (luci, telecamere, fotocamere) per la realizzazione dell'attività da progetto

<i>discriminazione verso le fasce più deboli.</i> <i>Attraverso la produzione culturale, in particolare l'arte cinematografica e teatrale, si vuole alimentare il dibattito su alcuni temi importanti come la giustizia sociale, il contrasto alla povertà (assoluta ed educativa), l'immobilismo sociale, i diritti di cittadinanza, la coesione sociale e la lotta alle discriminazioni.</i>		<i>Condivisione di esperienze:</i> supporto nella gestione di un modulo formativo da parte del regista pluripremiato Stefano di Polito sul tema di come una città come Torino possa raccontarsi a partire dal punto di vista dei giovani
Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE) C.F. 80084690017 <i>L'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE) nasce nel 1952 dalla collaborazione tra l'Università di Torino, il Comune e la Città Metropolitana.</i> <i>E' un'associazione senza scopo di lucro che ha come principali obiettivi la ricerca e l'insegnamento nei campi riguardanti l'Europa nel suo insieme e, per mezzo di essi, la preparazione di esperti e di quadri della vita internazionale. Tra i suoi soci figurano l'Università di Torino, l'Università del Piemonte Orientale, la Città Metropolitana di Torino e la Città di Torino.</i>	MACROAZIONE A - OLTRE LA PORTA A2. Back office	<i>Strumenti:</i> condivisione del database di Istituto sugli archivi della documentazione europea: pubblicazioni; fonti di informazione; banche dati e risorse internet disponibili presso il Centro di Documentazione Europea, utili ad approfondimenti sui temi di interesse per le giovani generazioni. <i>Condivisione di esperienze:</i> supporto della Dott.ssa Barbara BONINO nel reperimento di materiale e informazioni in banche dati e siti ufficiali delle Istituzioni Europee
	MACROAZIONE C - OLTRE LA RETE C1. Servizi	<i>Strumenti:</i> condivisione di informazioni sulle opportunità di tirocinio e lavoro offerte dalle Istituzioni Europee <i>Formazione:</i> supporto nella gestione di un modulo formativo da parte della Dott.ssa Barbara BONINO sul tema del reperimento delle informazioni in banche dati e siti ufficiali delle Istituzioni

		Europee
--	--	---------

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8. Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

In linea e coerenza con l'esperienza gruppale che caratterizza il Servizio Civile, la visione pedagogica e didattica che guida il processo di formazione specifica fa riferimento al Cooperative Learning, approccio che utilizza il coinvolgimento emotivo e cognitivo del gruppo come strumento di apprendimento.

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, saranno utilizzate nella realizzazione dei diversi moduli formativi tecniche/ metodologie didattiche quali:

- Lezioni d'aula
- Tecniche proprie delle dinamiche non formali quali ad esempio:
 - il metodo dei casi
 - i giochi di ruolo
 - le esercitazioni
- Visite guidate
- Analisi di testi e discussione

Al fine di facilitare la partecipazione dei volontari agli incontri formativi previsti, si prevede la possibilità di erogare moduli di **formazione on line** fino ad un massimo del 50%, tenendo in considerazione un massimo del 30% per quanto concerne le attività di formazione in modalità asincrona.

Le aule di formazione saranno composte da un **massimo di 30 OV** per le formazioni in modalità sincrone, sia che siano esse tenute in sede fisica sia che vengano erogate online.

Nel corso dell'anno di servizio le/i volontarie/i saranno inoltre attivamente coinvolte/i in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

Si sottolinea che per tutte le sedi e gli enti coinvolti è prevista la possibilità dell'utilizzo della **FAD** per l'erogazione del **modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dell/degli OV**, e per azioni di **recupero della formazione** in caso di assenti giustificati, comunque per un numero massimo di 3 OV per sede; e di OV subentranti che oggettivamente siano state/i impossibilitate/i a partecipare alle formazioni (ovvero il subentro è avvenuto in un momento successivo all'erogazione della formazione)

Le attività di FAD, sincrone o asincrona, deve essere comunque garantita a tutte e tutti senza distinzione; gli enti e le sedi mettono dunque a disposizione (come riportato al punto 5.5) **strumenti e locali** in caso di mancanza di dispositivi propri delle/degli OV.

9. Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte al punto 5.3.

Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

CODICI SEDE: 210867 - UNIVERSITA' DI TORINO Infopoint 146559 - INFORMAGIOVANI DI TORINO				
MODULO DI FORMAZIONE	CONTENUTI AFFRONTATI	MACROAZIONE	FORMATORE	ORE
M1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	Il percorso tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile; la formazione sarà erogata secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, prevedendo una prima parte di carattere generale – della durata di 4 ore, col rilascio al termine di un attestato che costituisce credito formativo permanente. Il modulo prevede: Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione Organizzazione della prevenzione aziendale Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali Organi di vigilanza, controllo e assistenza	Trasversale a tutte le macroazioni	Zarrelli Rodolfo	4
M2 Sportelli e servizi dedicati a giovani e studenti	Il modulo prevede attraverso attività pratiche e in plenaria l'analisi dei servizi del territorio dedicati a giovani e studenti: <i>- i/le giovani a Torino, chi sono e da dove provengono</i>	A. OLTRE LA PORTA C. OLTRE LA RETE	Fernanda Negro Lucia Mammoliti Franca	12

	- studiare a Torino - vivere la Città - opportunità per studenti internazionali - opportunità di studio e lavoro all'estero		Sedda Ileana Albanesi Mauro Bosca Barbara Bonino (ente partner IUSE)	
M3 Comunicare con giovani e studenti – lo sportello fisico	Il modulo prevede attraverso attività pratiche e in plenaria gli elementi di comunicazione utili alla gestione di uno sportello: - come comunica un Ente pubblico, la macchina della comunicazione istituzionale - come interfacciarsi con il pubblico - come mi presento - modalità di accoglienza del pubblico giovanile (racconto di esperienze, studio di casi) - l'utenza a cui ci si rivolgono gli sportelli (giovani, giovani internazionali e comunitari, studenti) - elementi di comunicazione verbale e non verbale - la gestione dei conflitti	A. OLTRE LA PORTA	Ileana Albanesi Mauro Bosca Gabriele Cauda Giovanni Semi Maria Chiara Torta	10
M4 Comunicare con giovani e studenti – lo sportello virtuale	Il modulo prevede attraverso attività pratiche e in plenaria: - come funziona uno sportello a distanza - vantaggi e criticità dello sportello virtuale	B. OLTRE LA PAGINA	Ileana Albanesi Mauro Bosca Gabriele Cauda	6

	- buone prassi e modalità di comunicazione			
M5 Lei, lui, she, him	Il modulo prevede attraverso attività pratiche e in plenaria tecniche di scrittura e comunicazione per tutti/e: - utilizzo di un linguaggio inclusivo - la questione LGBT	A. OLTRE LA PORTA B. OLTRE LA PAGINA C. OLTRE LA RETE	Federica Turco	4
M6 Giovani e comunicazione digitale	Il modulo prevede attraverso attività pratiche e in plenaria elementi di comunicazione digitale: - potenzialità e rischi - digitale cioè? (post, podcast e video) - comunicazione su siti e social istituzionali	A. OLTRE LA PAGINA C. OLTRE LA RETE	Lisa Marcenaro	10
M7 Elementi di gestione della comunicazione	Il modulo prevede attraverso attività pratiche e in plenaria: - scrivere per il web - gestione delle immagini e copyright	B. OLTRE LA PAGINA	Stefania Stecca	5
CODICE SEDE: 210867 - UNIVERSITA' DI TORINO Infopoint				
M8.A Approcci e tecniche di gestione dei singoli interventi	Il modulo prevede attraverso attività pratiche e in plenaria: <u>Elementi di organizzazione dell'ente Università</u> L'istituzione universitaria: finalità, organizzazione, rapporti con il territorio, uffici di riferimento <u>Regolamento Europeo Privacy</u> finalità, ambito di applicazione, definizioni	D. OLTRE LA PORTA E. OLTRE LA PAGINA F. OLTRE LA RETE	Borio Claudio Borio Maria Paola Foà Sergio	23

	<i>impatto sugli enti. Principi: accountability, privacy by design e privacy by default;</i> <i>Titolare, contitolare, responsabili, amministratori di sistema, autorizzati. Data Protection Officer (DPO), ruolo e compiti. Responsabilità, ispezioni, audit, violazioni e sanzioni.</i> <u><i>Gestione sanitaria delle emergenze</i></u> <i>Introduzione al primo soccorso, la figura del soccorritore, principi generali. Sistema territoriale per la gestione delle emergenze, numero unico di emergenza 112. Scenario di intervento: individuare i rischi evolutivi per proteggere i soccorritori. Gestione del rischio biologico: fattori di rischio e modalità di trasmissione. Assistenza disabili e introduzione al be-safety. Valutazione del soggetto infortunato e le posizioni di soccorso. Lesioni traumatiche della cute e dei tessuti molli. Trattamento delle emorragie e gestione dell'infortunato. Le malattie a trasmissione ematica: prevenzione e protezione dei soccorritori. Le funzioni vitali di base: come riconoscerle e valutarle. L'accidente</i>		Saccà Angelo	
			Bergamasco Piero	
			Gallea Marco	

	<i>cardiaco: segni, sintomi e trattamento dell'infortunato. L'arresto cardio circolatorio: manovre per il sostegno delle funzioni vitali di base (Basic Life Support), fattori di rischio e tutela dei soccorritori. Esercitazione pratica di Basic Life Support secondo la metodica raccomandata dall'Italian Resuscitation Council. Accidenti neurologici e avvelenamenti: riconoscere segni e sintomi e gestire l'infortunato. Trattamento delle ustioni. Lesioni traumatiche delle ossa e delle articolazioni. Traumi cranici e della colonna vertebrale.</i>			
CODICE SEDE 146559 INFORMAGIOVANI DI TORINO				
M9. Giovani fuori dal Comune	Il modulo prevede attraverso attività pratiche e in plenaria: - <i>i luoghi e i servizi della Città per i giovani</i> - <i>l'Informagiovani: come nasce e la finalità</i> - <i>visita alle Case del Quartiere</i> - <i>le Consulte giovanili</i>		Franca Sedda Fausto Sorino	4
M10. Come comunica ai giovani un'Amministrazione pubblica	Il modulo prevede attraverso attività pratiche e in plenaria: - <i>il sito istituzionale</i> - <i>i social</i> - <i>il pubblico</i> - <i>gestire like e critiche</i> - <i>TorinoGiovani</i>	B - OLTRE LA PAGINA	Flavia Gotta	4

M11. Il volontariato civico	Il modulo prevede attraverso attività pratiche e in plenaria: - come si diventa volontari per le attività di Torino - il mondo del volontariato oggi	A - OLTRE LA PORTA	Marilena Parisi Fausto Sorino	4
M12. Progettare per idee	Il modulo prevede attraverso attività pratiche e in plenaria: - <i>come nasce un progetto partecipato</i> - <i>esperimenti sul campo</i> - <i>case history: i progetti che hanno fatto la storia di Torino (Pass15, Hai un'idea in mente?)</i>	C - OLTRE LA RETE	Franca Sedda	6
M13. Comunicare per immagini	Il modulo prevede attraverso attività pratiche e in plenaria: - <i>l'idea</i> - <i>il ciack (o il click)</i> - <i>come sfruttare le luci e ombre del setting e delle persone</i> - <i>come nasce un film che racconta Torino vista dai giovani: "Mirafiori Luna Park" e "Mille notti"</i>	B - OLTRE LA PAGINA	Stefano Di Polito	5
TOTALE per i codici sede				74

La durata totale della formazione specifica sarà di **74** ore, così come dettagliato nella tabella riportata al punto 9.

La formazione specifica sarà erogata come di seguito descritto:

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto; in questa parte rientra obbligatoriamente il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile";
- il restante 30% delle ore entro e non oltre il terzultimo mese del progetto.

Si precisa che la richiesta di utilizzare questa tempistica per l'erogazione della formazione specifica, deriva dal fatto che:

- si ritiene utile ed indispensabile offrire ai volontari nell'arco dei primi 3 mesi dall'avvio del progetto la maggior parte delle informazioni tecniche e dei contenuti

specifici necessari allo svolgimento delle attività stesse e alla conoscenze dello specifico contesto di riferimento;

- si ritiene altresì utile e necessario mantenere la possibilità di approfondire alcuni temi e contenuti della formazione specifica anche dopo il primo trimestre; ciò consente – dopo la fase di inserimento e di avvio delle attività – di riprendere alcuni aspetti alla luce dei bisogni formativi manifestati dai volontari, a seguito dell'avvio del progetto e di una maggior conoscenza del servizio e dei destinatari.

10. Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
Rodolfo Zarrelli, nato a Torino il 20/05/65	Diploma di Geometra. Laurea in Ingegneria Civile Sezione Trasporti. Esame di Stato presso il Politecnico di Torino. Coordinatore per la sicurezza in progettazione e esecuzione lavori. R.S.P.P. Formatore in materia di sicurezza e salute dei lavoratori. Redattore piani di gestione delle emergenza degli edifici della Città di Torino (uffici, scuole, nidi d'infanzia, biblioteche, Polizia Municipale, etc)	M.1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale
Albanesi Ileana nata a Torino, il 08/04/1975	Laurea quadriennale in Scienze dell'Educazione. In servizio presso l'Infopoint dell'Università degli Studi di Torino. Esperienza in attività di comunicazione e relazioni con il pubblico.	M2 Sportelli e servizi dedicati a giovani e studenti M3 Comunicare con giovani e studenti – lo sportello fisico M4 Comunicare con giovani e studenti – lo sportello virtuale

Bosca Mauro nato a Torino il 18/03/1969	Laurea quadriennale in Lettere moderne. Strutturato presso Infopoint dell'Università degli Studi di Torino. Esperienza in Comunicazione e Relazione con il Pubblico	M2 Sportelli e servizi dedicati a giovani e studenti M3 Comunicare con giovani e studenti – lo sportello fisico M4 Comunicare con giovani e studenti – lo sportello virtuale
Mammoliti Lucia nata a Torino il 29/03/1984	Laurea di primo livello in Scienze della Mediazione Linguistica; Laurea specialistica in Lingue per la Comunicazione Internazionale. Esperta in gestione e monitoraggio studenti stranieri incoming per mobilità internazionale e nella stesura e gestione progetti con finanziamento nazionale e internazionale.	M2 Sportelli e servizi dedicati a giovani e studenti
Negro Fernanda nata a Torino il 10/09/1974	Laurea in scienze politiche indirizzo internazionale, esperienza nel settore dell'internazionalizzazione universitaria. Attualmente responsabile della Sezione Studenti Internazionali.	M2 Sportelli e servizi dedicati a giovani e studenti
Bonino Barbara, nata a Torino il 18/03/1969	Laurea in Scienze Politiche, indirizzo Internazionale; collaboratrice del Centro di documentazione europea dell'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE). Esperienza pluriennale di formatrice in corsi diretti a cittadini e funzionari di istituzioni piemontesi sulle fonti di informazione in ambito europeo	M2 Sportelli e servizi dedicati a giovani e studenti
Turco Federica, nata a Moncalieri (TO) il 14/04/1978	Laurea in Scienze della Comunicazione; dottorato di ricerca in Science and Project of Communication. In servizio presso il CIRSD - Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere – Università di Torino; docente di Semiotica presso l'Istituto Europeo di Design	M5 Lei, lui, she, him

Semi Giovanni nato a Venezia il 03/02/1976	Laurea in Scienze Politiche; Dottorato in Ricerca sociale e comparata presso l'Università degli Studi di Torino e in Anthropologie Sociale et Ethnologie presso EHESS-Paris. Professore Associato di Sociologia; docente nel corso di laurea Magistrale in Comunicazione Pubblica e Politica.	M3 Comunicare con giovani e studenti – lo sportello fisico
Torta Maria Chiara, nata a Torino il 06/09/1971	Laurea in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Esperienza in comunicazione e pianificazione, organizzazione e gestione eventi istituzionali, cerimoniale e relazioni esterne.	M3 Comunicare con giovani e studenti – lo sportello fisico
Marcenaro Lisa, nata a Torino il 16/03/1977	Laurea specialistica in Storia del Patrimonio Archeologico e storico artistico. Dal 2007 al 2023 ha lavorato presso la biblioteca civica multimediale Archimede di Settimo Torinese. Attualmente in servizio presso la biblioteca di Economia e Management di UniTo. Si occupa di servizi al pubblico, organizzazione di eventi e laboratori, approfondendo i temi dell'Information literacy e delle competenze digitali.	M6 Giovani e comunicazione digitale
Stefania Stecca, nata a Saluzzo (CN) il 27/12/1965	Laurea in Scienze della Comunicazione nel 2001; iscritta all'albo dei Giornalisti e Pubblicisti. Attualmente Responsabile della Sezione Comunicazione Istituzionale e Organizzativa dell'Università di Torino. Docente a contratto nel corso di laurea magistrale in Comunicazione Pubblica e Politica	M7 Elementi di gestione della comunicazione
Borio Claudio, nato a Brusasco - Cavagnolo il 25/07/1953	Laurea in Lettere Moderne, Docente a contratto di "Organizzazione storica delle Università europee" presso il Dip. di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne; già Dirigente della Direzione Personale dell'Università di Torino, ora in quiescenza	M8.A Approcci e tecniche di gestione dei singoli interventi
Borio Maria Paola, nata ad Asti il 18/08/1963	Diploma di Scuola Secondaria di II grado. In servizio presso l'Ateneo dal 1984, attualmente Responsabile dell'Unità di	M8.A Approcci e tecniche di gestione dei singoli interventi

	progetto Servizio Civile e Attività Formative presso la Direzione Personale dell'Università di Torino. Tutor e formatrice per il personale neoassunto; socia AIF - Associazione Italiana Formatori	
Foà Sergio, nato a Torino il 09/05/1968	Laurea in Giurisprudenza; Professore Ordinario di Diritto Amministrativo presso l'Università di Torino; Direttore del Corso di Perfezionamento in Diritto della protezione dei dati personali per la formazione del data protection officer dell'Università di Torino	M8.A Approcci e tecniche di gestione dei singoli interventi
Saccà Angelo, nato a Vibo Valentia il 01/11/1968	Laurea in Ingegneria Elettronica; Dirigente presso l'Università di Torino; Direttore della Direzione Sistemi Informativi, Portale, ELearning; già responsabile per la transizione al digitale	M8.A Approcci e tecniche di gestione dei singoli interventi
Bergamasco Piero, nato a Torino il 30/09/1969	Laurea in Scienze Biologiche, Abilitazione all'esercizio della professione di Biologo, Master in Sicurezza e Igiene del Lavoro, Programma di elevata formazione in Prevenzione Infortuni ed Igiene del Lavoro, Coordinatore della formazione A.N.P.As. per il sistema di emergenza sanitaria Piemonte 118, Docente di seminari e corsi di formazione sulla Gestione Sanitaria delle Emergenze, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione Ex art. 33 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	M8.A Approcci e tecniche di gestione dei singoli interventi
Gallea Marco, nato a Torino il 7/10/1965	Laurea in Medicina e Chirurgia, Abilitazione alla professione di Medico Chirurgo, Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Antalgica, Medico I livello dirigenziale di Anestesia e Rianimazione a tempo pieno indeterminato, presso l'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 6, poi divenuta ASL TO 4, Istruttore-Formatore Regionale "Volontario Soccorritore Piemonte 118"; Certificatore Regionale Aziendale "Volontario Soccorritore Piemonte 118"; Coordinatore Regionale A.N.P.AS. per la formazione dei Volontari Soccorritori	M8.A Approcci e tecniche di gestione dei singoli interventi

	Piemonte 118; Docente del corso di aggiornamento professionale accreditato E.C.M. per medici e infermieri professionali “corso di anestesia e rianimazione”, Istruttore e direttore per i corsi DAE, accreditati Regione Piemonte.	
Sedda Franca, nata a Beinasco (TO) il 10/06/1963	Laurea in lingue e letterature stran. moderne (vecchio ordinamento) - attività di coordinamento aree di lavoro; gestione gruppi di lavoro, progettazione e rendiconti, attività di promozione, comunicazione, organizzazione eventi; resp.le informagiovani e Digi.To, scambi internazionali, progetti sul lavoro, progetti europei; selezioni progetti bandi contributi;	M2 Sportelli e servizi al pubblico dedicati a giovani e studenti M9. Giovani fuori dal Comune M12. Progettare per idee
Cauda Gabriele, nato a Torino, il 12/12/1990	Laurea specialistica in Comunicazione e Culture dei Media Gestione back office sportello InformaGiovani. Gestione sportello Giovani in Associazione presso InformaGiovani	M3 Comunicare con giovani e studenti – lo sportello fisico M4 Comunicare con giovani e studenti – lo sportello virtuale
Gotta Flavia, nata a Sanremo (IM) il 23/9/1975	Laurea in lettere moderne - storia e critica del cinema (vecchio ordinamento) gestione database; web writing per contenuti digitali; social media management; gestione gruppi; smistamento lavoro d'equipe; formazione e trasferte internazionali; selezioni per progetti giovanili; assistenza Google Workspace	M10. Come comunica ai giovani un'Amministrazione pubblica
Sorino Fausto, nato a Roma il 6/05/1970	Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione, funzionario, responsabile socio-culturale della divisione Decentramento, Giovani e Servizi Area Giovani e Pari Opportunità Politiche Giovanili della Città di Torino. Esperienza pregressa all'ufficio minori e stranieri	M2 Sportelli e servizi al pubblico dedicati a giovani e studenti M11. Il volontariato civico

Di Polito Stefano, nato a Torino il 15/07/1975	Laurea in Scienze della Comunicazione, sceneggiatore e regista per il cinema, è autore di format per web, radio, televisione e teatro. Ha fondato il Laboratorio creativo, centro per l'applicazione della creatività nell'innovazione sociale, culturale, politica e civica. Dal suo impegno civico è nato anche "I Signori Rossi", movimento nazionale contro la corruzione e per la diffusione dell'etica nella gestione dei beni comuni. Dall'esperienza è poi nato il volume C'è chi dice no, pubblicato da Chiarelettere nel 2013. I suoi film (tra cinema e televisione): Mirafiori Lunapark e Mille notti. Il suo è un genere di film partecipativo, dove la trama nasce a partire dalla storia che vive i quartieri "complessi" di Torino. Di recente ha fondato l'associazione Plurale a seguito dell'esperienza sul quartiere Aurora di Torino.	M13. Comunicare per immagini
Parisi Marilena, nata a Torino il 28/12/1966	Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali e Lingue e Letterature Straniere (vecchio ordinamento), master in Diversity Management e Gender Equality, master in Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane, direttivo dell'Area giovani e pari opportunità della Città di Torino	M11. Il volontariato civico

MISURA 3 MESI UE

11. Tabella riepilogativa (*)

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede (se accreditata)	Denominazione Sede di attuazione progetto	Codice sede	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero Operatori Volontari	Operatore locale di progetto estero

Torino, (come da firma digitale)

**Firma del Coordinatore Responsabile del
Servizio Civile Universale Fausto Sorino**

(firmato digitalmente)